IVG

Cash Mob Etico al Gabbiano di Savona per le imprese e la sostenibilità

di **Redazione**
01 Luglio 2016 – 13:57

Savona. Una mobilitazione dal basso per premiare le imprese del territorio che hanno fatto della sostenibilità e della legalità il proprio core business. Cambiare le "regole del gioco" di mercato a favore di aziende sostenibili a livello ambientale, sociale ed economico, per diventare protagonisti della nuova partita economica globale.

Il Cash Mob Etico è lo strumento messo a punto da NeXt – Nuova Economia X Tutti che, attraverso il Voto col Portafoglio, valorizza e premia i comportamenti virtuosi in campo ambientale e sociale delle realtà imprenditoriali sostenibili.

Questo pomeriggio di acquisti sostenibili, ospitato da Coop Liguria nel proprio ipermercato di Savona, è sostenuto da Legacoop e First Social Life con il supporto di Fairtrade Italia e Libera Terra e permette di porre un accento particolare sulle più innovative pratiche di controllo della filiera produttiva. Saranno oggetto dell'iniziativa i prodotti delle linee Vivi Verde Coop e Solidal Coop e di altre imprese virtuose del territorio ligure – e non solo – presenti nella rete di vendita di Coop Liguria come la Cooperativa Agricola Insieme, Libera Terra, Borea & Rossi, Pasticceria Trucco e Floricoltura Scotto Cooperativa Agricola Sociale, quest'ultima già protagonista degli acquisti sostenibili della Seconda Giornata Nazionale del Cash Mob Etico 2016.

I cittadini che faranno la spesa settimanale presso Ipercoop Il Gabbiano, sabato 2 luglio a partire dalle ore 18, parteciperanno attivamente al cambiamento del vecchio paradigma

economico del consumismo per rilanciare una nuova economia, partecipata, inclusiva e sostenibile.

Questo circolo virtuoso parte dalla corretta informazione da parte di imprese e fornitori di prodotti e servizi sostenibili e prosegue con l'acquisto dei cittadini, che diventano consumAttori in un meccanismo economico vincente volto a premiare tutta la filiera, nessuno escluso.

"Il mondo in cui viviamo – dichiara Giovanni Battista Costa, presidente di NeXt – sta rapidamente cambiando e la globalizzazione deve trasformarsi da corsa al ribasso delle condizioni del lavoro e di sfruttamento dell'ambiente ad un percorso verso la sostenibilità, in grado di produrre valore sociale, ambientale ed economico per tutti gli attori di un territorio".